

«Due vetrine per l'Isola»

«Queste navi saranno una vetrina per la Sardegna, vogliamo promuovere il territorio a bordo: stiamo definendo il design interno, vorremmo un richiamo all'Isola», racconta **Achille Onorato**, alla guida del gruppo **Moby**.

Entrambi i traghetti saranno utilizzati sulle rotte sarde?

«Sì, tutti e due sulla Olbia-Livorno. Avranno una capacità doppia rispetto a quelli attuali. Facciamo questo investimento per soddisfare la domanda nei momenti di punta, ma non solo: saranno un veicolo per la destagionalizzazione. In Sardegna il turismo deve vivere almeno nove mesi all'anno».

Tra un anno scadrà la convenzione per la continuità marittima: confermerete queste scelte anche se non verrà rinnovato il contratto?

«Certo, sono due aspetti completamente diversi. **Moby** opera nel libero mercato, senza sovvenzioni. **Tirrenia** è invece legata alla convenzione, a cui ci dobbiamo attenere. Spesso riceviamo delle critiche per il servizio, ma ci sono dei paletti stringenti».

Il Governo sta definendo un altro modello per i trasporti marittimi nell'Isola.

«Ben venga una nuova convenzione, nella speranza che venga scritta con l'aiuto della Sardegna, che finora è stata dimenticata da Roma».

A proposito: il ministero ha pagato le prime rate delle sovvenzioni per il 2019?

«Purtroppo vengono fatte circolare voci, a volte in maniera strumentale. Con lo Stato abbiamo un rapporto regolato da un contratto, ognuna delle parti deve rispettare le regole». (m. r.)



●●●●

AL COMANDO

Achille Onorato è l'amministratore delegato del gruppo **Moby**

**IL
DATO**

48

navi

nella flotta del **Gruppo Onorato**, che comprende **Moby**, **Tirrenia**, **Toremar** e **Moby Spl**